

Bach, Mozart e poi jazz e tango Serata con Di Toro & Friends



Alessandro Quarta e Michele di Toro (al pianoforte)

► PESCARA

In scena all'Auditorium Flaiano di Pescara domani sera alle ore 21, il violino di Alessandro Quarta e il pianoforte di Michele Di Toro – sulla carta, formazione strumentale “classica” per antonomasia – prenderanno nuova vita, attraverso l'esplorazione di universi musicali apparentemente disparati, in “No Limits!”. Il progetto s'iscrive nel novero di collaborazioni che Michele Di Toro presenta al pubblico della sua città, in una serata all stars, Michele Di Toro & friends, in cui sarà affiancato, oltre che dal violinista salentino, dal fisarmonicista Mario Stefano Pietrodarchi, dal batterista Marco Zanolì, e dal contrabbassista Yuri Goloubev.

In No Limits! melodie, ritmi, stilemi, forme e generi eterogenei, sapientemente amalgamati

e collegati dal fil rouge dell'improvvisazione, lasceranno affiorare quello che, per i musicisti, è il motore del fare musica, in ogni luogo e tempo: l'espressione dell'emozione. Prendendo le mosse dai grandi capolavori bachiani e mozartiani, attraverserà i secoli e si soffermerà sull'impressionismo e il simbolismo in musica, da cui il passaggio al

jazz e all'universo di generi derivati ne conseguirà con naturalezza.

Dagli standard anni Venti e Trenta, attra-

verso un'incursione nel tango nuovo, i due musicisti punteranno diritto al cuore pulsante della musica latina – latin jazz, bossa nova, filin cubano – per poi ritrovare nella cantabilità della chanson d'autore francese, dei temi della musica da film italiana e dei temi di Alessandro Quarta il loro habitat naturale.

**Sul palco Quarta,
Pietrodarchi, Zanolì
e Yuri Goloubev**